



**UB PIETRAFITTA
Impianto di
Campomarino**

Controlli chimico - fisici sulle acque di scarico della centrale

PROCEDURA OPERATIVA

PO ACQUA

Titolo

CONTROLLI CHIMICO - FISICI SULLE ACQUE DI SCARICO DELLA CENTRALE

STATO DELLE REVISIONI

1	30.09.09	Revisione (nuova aut. Scarico)	F. Ferroni	A. Di Maria	R.Bravetti
0	01.03.07	Prima emissione	F. Ferroni	A. Di Maria	R. Bravetti
Rev. N.	Data Public.	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.

Redazione a cura Assistente Lab. Chimico di C.le Pietrafitta, Controllo del Responsabile Esercizio della Centrale di Campomarino ed Approvazione del Responsabile UB Pietrafitta

1. OGGETTO

La presente procedura definisce i criteri di controllo delle acque di scarico della centrale atti a garantire il rispetto dei limiti autorizzati sui parametri chimico-fisici di tali acque.

A tale scopo vengono esposti i controlli da effettuare, le modalità e le frequenze di effettuazione generalmente valide in base alle diverse tipologie di refluo.

2. RIFERIMENTI

- D.Lgs n°152 del 03.04.06 e relativi decreti attuativi
- Autorizzazione allo scarico rilasciata dalla provincia di Campobasso con Determinazione Dirigenziale n° 2164 del 17/08/2009 di validità 4 anni.

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della procedura è definire le responsabilità per garantire la corretta gestione dei controlli chimico fisici da effettuare sulle acque di scarico della centrale.

4. ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

4.1. Generalità

Sull'impianto sono presenti n° 2 reti di raccolta e convogliamento acque reflue:

- rete fognaria biologica
- rete raccolta acque meteoriche e di lavaggio macchinari.

Le acque reflue biologiche derivanti dai servizi igienici utilizzati dal personale sono immesse in apposita fossa IMHOFF a tenuta stagna e periodicamente prelevate con autospurgo di ditta terzi autorizzata e smaltite previo trattamento di depurazione c/o stabilimento autorizzato.

Le acque meteoriche e di lavaggio potenzialmente inquinabili da oli minerali sono raccolte dal reticolo fognario e inviate alla vasca di disoleazione in c.a., a tenuta, della capacità di 2.000 mc.

Nelle acque possono essere presenti tracce di idrocarburi di origine petrolifera derivanti da accidentali perdite di oli lubrificanti da macchinari durante le operazioni di manutenzione degli stessi.

Nel ciclo produttivo tali sostanze non sono utilizzate come materia prima.

La vasca di disoleazione è costituita da una zona di 'calma' dalla quale, mediante un

sistema di pompaggio e con successive operazioni di ricircolo, le acque dopo un primo trattamento di disoleazione tramite discoil, vengono fatte defluire attraverso ulteriori n.2 vasche di capacità 50 mc/cad dotate di separatori a lamiera ondulata e di sfioratori di raccolta olio, fatto confluire in un serbatoio di separazione olio-acqua emulsionata.

Le acque così trattate, transitano successivamente attraverso un pozzetto di ispezione per il prelievo di campioni da analizzare e quindi sono immesse, tramite apposita canalizzazione, nel Vallone due Miglia, tutto in conformità dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Campobasso prot. N° 2164 del 17/08/2009.

Dal serbatoio di separazione periodicamente l'olio raccolto in superficie, viene inviato in un serbatoio di raccolta olio recuperato mentre l'acqua viene fatta ricircolare attraverso la vasca di disoleazione.

Lo scarico è di tipo saltuario.

4.2 Controlli

I campioni vengono prelevati nel pozzetto di ispezione/campionamento indicato in allegato 1, **con cadenza annuale** e sono analizzati presso un Laboratorio Chimico accreditato SINAL (ACCREDIA).

I risultati delle analisi effettuate, sono registrati su bollettini sottoscritti dall'Analista/Responsabile del Laboratorio e vengono archiviati in apposito raccoglitore presente c/o l'impianto di Campomarino.

La Direzione deve essere avvisata se i valori superano l'80% del limite di legge.

Le metodiche di analisi utilizzate dal Laboratorio Chimico accreditato SINAL devono essere indicati nei bollettini di prova.

ANALISI	LIMITE DI LEGGE
pH	5,5-9,5
Temperatura	-
Colore	non percettibile con diluizione 1:20
Odore	non deve causare molestia
Materiali grossolani	Assenti
Materiali sedimentabili	-
Solidi sospesi	≤ 80 mg/L
Conducibilità	analisi operativa non di Legge
BOD5	≤ 40 mg/L O ₂
COD	≤ 160 mg/L O ₂
Ferro	≤ 2 mg/L Fe
Nichel	≤ 2 mg/L Ni
Rame	$\leq 0,1$ mg/L Cu
Solfati	≤ 1000 mg/L SO ₄
Cloruri	≤ 1200 mg/L Cl
Fluoruri	≤ 6 mg/L F
Ammoniaca totale	≤ 15 mg/L NH ₄
Azoto Nitroso	$\leq 0,6$ mg/L N
Azoto Nitrico	≤ 20 mg/L N
Oli minerali	≤ 5 mg/L

4.3 Controlli in condizioni anomale

A giudizio del Responsabile dei controlli, nel caso in cui i valori delle analisi si avvicinino o superino l'80% del valore limite, saranno effettuati controlli con una frequenza superiore.

Le analisi effettuate in condizioni anomale devono essere registrate nei bollettini di cui in allegato, indicando nelle note le condizioni non routinarie o gli eventi particolari di produzione dei reflui.